

IL MERAVIGLIOSO MONDO DI OZ

Trasloco spero non imminente per una rete di 18 associazioni che avevano fatto degli spazi dell'ex "Samputensili" di V. Stalingrado 59 la propria sede. Io invito i consiglieri a recarsi presso l'ex Samputensili e rendersi conto di persona di quello che ha realizzato l'Associazione Eden ASD per 5 anni, ricordo con regolare contratto di Comodato d'Uso Gratuito, in totale legalità e tutelando, con apposite assicurazioni, i propri soci.

Sono stati mia nipote ed un suo amico street artist a farmi conoscere questi spazi e vi assicuro che l'esperienza è stata emozionante perché è un impianto singolare ed estremamente utile per il suo valore sportivo, culturale e artistico. Il progetto fu sostenuto da AICS e realizzato grazie al supporto del Comune di Bologna e del Quartiere S. Donato e ampiamente pubblicizzato tramite una conferenza stampa tenutasi nel 2014 in Comune alla presenza dello stesso Assessore Lepore.

Si parla di ben 20.000 metri quadrati di spazi recuperato ad uso sportivo e culturale in cui viene esercitato il corpo e la mente dei ragazzi e non solo dei ragazzi, con attività sportive quali: urban-freestyle, free-climbing, skateboard, mountain byke, pattinaggio free style, arti circensi, teatrali, corsi di yoga e, con i suoi 7.000 metri quadrati, è il Park indoor più grande d'Europa.

Luoghi come questo dovrebbero non solo essere incoraggiati, ma previsti obbligatoriamente in una città universitaria e smart come vuole essere Bologna. Perché in questo contesto trovano spazio e sfogo fisiologico le inquietudini di molti ragazzi che sfidano i propri limiti in qualcosa di sano e produttivo per la società.

Vogliamo parlare anche del versante culturale e ricreativo, perché la rete di OZ comprende associazioni che spaziano dalla didattica teatrale, alla giocoleria, alla produzione cinematografica, alla promozione musicale, performativa e multimediale, ai corsi di lingua di Barrio latino, all'archeologia dei vecchi flipper, tutti con il loro identificativo dell'anno di produzione!

Vi sono anche spazi espositivi dedicati alla cultura fotografica in tutte le sue forme, mentre è dedicata all'arte contemporanea la galleria di un collettivo, per non parlare dei muri decorati da street artist. Insomma, a mio avviso è un esperimento di riqualificazione e rigenerazione temporanea urbana ben riuscito e lungi da me dall'imporre all'acquirente Unipol, che è la nuova proprietà, di non entrare in possesso dell'immobile, ma chiedo di lasciare il tempo necessario alle varie associazioni di organizzarsi per un trasloco, considerato che all'interno dello spazio sono presenti numerose attrezzature tecniche il cui smantellamento richiede lunghe tempistiche e mi riferisco alla parete attrezzata per il free climbing di 200 mq ai 1.200 mq di tubi e pannellature per il Parkour .

Ritengo che queste interessanti esperienze non possano e non debbano andare disperse, in quanto credo che il valore sociale di Oz e delle altre associazioni sportivo-culturali-artistiche sia ben più alto dei 3.1 mln messi sul piatto da Unipol.

Ci preoccupiamo tanto delle fughe di cervelli, ma io in questo caso mi preoccupo della fuga delle intelligenze, delle idee, delle passioni, dei talenti culturali-artistici-sportivi e mi allarma la sparizione dello spazio di Oz perché nella ex Samp Utensili c'è tutto quello che avrei voluto avere a disposizione quando ero adolescente e non ho avuto.

Nell'ex area si realizzano sogni che la mia generazione non ha sperimentato, della serie finalmente l'immaginazione al potere od il potere dell'immaginazione, fate vobis, ma che immaginazione sia!

Pertanto una associazione come questa non DEVE morire in quanto espressione di una comunità viva e pensante, valida alternativa ai frequentatori dei "non luoghi" ed a chi ci vuole decerebrati e apatici!

Signori, se è vero che la logica e la ragione ci porteranno da un punto A ad un punto B, però è solo l'immaginazione che ci porterà ovunque (*Albert Einstein*).

Prendiamo esempio dalla rinascita culturale di Lisbona dove è stato creato l'LX FACTORY in cui una intera area industriale di 23.000 mq è diventata un polo creativo punto di ritrovo di designers, creativi e artisti.

La sottoscritta è sempre stata ed è molto sensibile a qualsiasi espressione artistica e culturale, proprio perché noi siamo fatti della stessa materia di cui sono fatti i sogni e pertanto ho già firmato la petizione su Change.org. inerente la: "Proroga sulla data di sgombero dello spazio di Oz prevista per il 31/05/2018 e chiedo l'assegnazione di una nuova sede adeguata alle attività della suddetta associazione, pertanto presento un ODG, con richiesta di discussione immediata in data odierna.